



Schweizer Schiesssportverband
Fédération sportive suisse de tir
Federazione sportiva svizzera di tiro
Federaziun svizra dal sport da tir

Lidostrasse 6
CH-6006 Luzern
+41 41 418 00 10
info@swissshooting.ch

Edizione 2019

Reg.-Nr. 6.11.03 i

Concetto di formazione continua ordinanza FST

**che si basa sul
«FTEM Tiro» F1-T1 Ordinanza**

Indice

1	Introduzione.....	3
2	Base di partenza inerente alla formazione	3
2.1	Capi dei corsi di giovani tiratori.....	3
2.2	Istruttore ESA / Istruttore ordinanza	4
3	Obiettivi	4
4	Concetto.....	4
4.1	Introduzione.....	4
4.2	Modulo di formazione continua 1	5
4.3	Modulo di formazione continua 2	5
4.4	Modulo di formazione continua 3	5
5	Contenuti e obiettivi di apprendimento.....	5
5.1	Modulo di formazione continua 1 (MFC1/Ordinanza)	5
5.2	Modulo di formazione continua 2 (MFC2/Ordinanza)	6
5.3	Modulo di formazione continua 3 (MFC3/Ordinanza)	6
6	Varia.....	6
7	Approvazione	6

1 Introduzione

Nel concetto "FTEM Tiro F1-F3 e T1 fucile 300m non olimpico" la FST regola la promozione dello sport di massa nelle varie discipline. Il concetto si basa sul concetto quadro "FTEM Svizzera" di Swiss Olympic e dell'Ufficio federale dello sport. La base è il concetto di formazione della FST con tutte le aree dello sport di massa.

Il concetto ha tre livelli nel campo dello sport di massa e un livello nel campo dello sport di prestazione:

F1: In questa fase si deve risvegliare l'entusiasmo dei tiratori per lo sport del tiro. I tiratori vanno istruiti sugli elementi fondamentali, capacità condizionali, regolazione della psiche e semplici analisi.

F2: A questo livello, i tiratori devono essere integrati nelle società e motivati alla competizione. Il processo dovrebbe essere supportato dalla formazione di gruppo e da contatti sociali. Le società dovrebbero istruire i tiratori alla tecnica di tiro e offrire una formazione globale. I tiratori dovrebbero essere istruiti nei movimenti fondamentali, nella conoscenza delle regole, nella tattica e nelle forme di allenamento psicologico per la concentrazione. Anche l'auto-riflessione e l'analisi sono elementi centrali della formazione.

F3: A questo livello i tiratori dovrebbero essere in grado di imparare altre discipline o altre posizioni nelle loro società. Dovrebbero partecipare alle competizioni e campionati federativi e con loro si dovrebbe pianificare la carriera. I tiratori dovrebbero essere in grado di mettere in pratica con successo gli elementi e i movimenti fondamentali. Oltre alla partenza coordinata del colpo vi sono altri temi come l'etica, il Fairplay, il doping e le regole della competizione. Inoltre, i tiratori devono essere istruiti alla pianificazione, alla preparazione, al comportamento e all'analisi della competizione.

T1: In questa fase, i tiratori devono essere incentivati nel tiro in più posizioni al fucile. Essi devono diventare candidati per formare un quadro cantonale. I talenti dovrebbero essere riconosciuti a questo livello sulla base delle loro capacità e abilità speciali, che mostrano durante le competizioni. Il tiratore di questo livello è in grado di svolgere i compiti in modo rapido e competente. Il tiratore dei quadri dovrebbe (p.es. a livello cantone o squadra Match) essere in grado di utilizzare con successo i movimenti fondamentali e allenare le varianti di forma. Il contenuto della formazione e le competenze dipendono dalla natura della disciplina in questione.

Questo documento descrive i livelli di formazione che gli istruttori devono avere per poter allenare e dirigere un livello F o T per il fucile d'ordinanza (F1-F3 e T1) o per la pistola d'ordinanza (F1-F3).

2 Base di partenza inerente alla formazione

Nelle discipline non olimpiche sono attivi istruttori/monitori con diverse basi di partenza. Il DDPS e la FST fungono da formatori. I più importanti, in relazione al tiro con il fucile e la pistola d'ordinanza, sono i capi corsi di giovani tiratori, i monitori esa e i monitori ordinanza. In questo capitolo verrà mostrato come procede la formazione e l'aggiornamento di questi monitori.

2.1 Capi dei corsi di giovani tiratori

Un capo dei corsi di giovani tiratori frequenta un corso per capi giovani tiratori quale introduzione alla sua futura attività. Il corso dura tre giorni e si svolge sotto la direzione del DDPS. Al futuro capo corsi di giovani tiratori viene consigliato di frequentare, in anticipo, un corso di tiro del FST. Nel corso vengono trattati in particolare i temi sulla metodologia di formazione, tecnica della sicurezza e il SAT/VVA (in relazione all'amministrazione di un corso per giovani tiratori). Esso ha un obbligo di formazione continua e ogni 6 anni deve frequentare un corso di formazione continua del DDPS.

2.2 Monitore esa / monitore ordinanza

L'istruzione esa e d'ordinanza dura sei giorni. Si divide in tre giorni per il modulo di base (basi interdisciplinari, etica, pedagogia, metodica e didattica) e nei tre giorni del modulo specialistico (implementazione tecnica specifica della disciplina nel poligono di tiro). Come prerequisito per la formazione, il monitore esa e ordinanza devono aver frequentato un corso di monitori di tiro nella loro disciplina. Anche questi monitori hanno l'obbligo di formazione continua, ma ogni due anni. Essi frequentano moduli di formazione continua (FC) di uno o due giorni specifici della disciplina organizzati dalla FST o da altri fornitori autorizzati.

3 Obiettivi

In questo documento viene definito quali monitori a che livello dovrebbero e possono istruire il "FTEM Tiro" con il fucile e la pistola d'ordinanza.

4 Concetto

4.1 Introduzione

La tabella mostra quali istruttori dovrebbero istruire a che livello di FTEM.

monitore esa / ordinanza FB + FC2 ordinanza	F3	T1 Ordinanza	monitore ordinanza FB + FC2 + FC3 ordinanza
Capi corsi di giovani tiratori FB + FC1 + FC2 ordinanza		Requisiti per la formazione per FTEM ordinanza	
Formazione base livello C esa / ordinanza	F1	F2	Capi corsi di giovani tiratori FB + FC1 ordinanza
	Capi corsi di giovani tiratori		Formazione base livello C

- Al livello F1, tutti gli istruttori con formazione di base possono allenare e condurre.
- Per essere attivo al livello F2, un capo dei corsi di giovani tiratori deve aver frequentato il modulo di formazione continua ordinanza 1 (FC1) di un giorno. I monitori esa / Ordinanza possono essere attivi a livello F2 con la formazione di base.
- Per esercitare al livello F3, tutti gli istruttori devono aver frequentato 1 giorno di formazione continua ordinanza modulo 2 (FC2).
- Al livello T1, possono allenare e condurre gli istruttori esa / Ordinanza che hanno partecipato ad un ulteriore modulo di formazione continua di 2 giorni (FC3). Se i capi dei corsi di giovani tiratori vogliono istruire i T1 devono aver completato la formazione monitore ordinanza e aver frequentato i moduli FC2 e FC3.

4.2 Modulo di formazione continua 1

I destinatari per questo modulo sono i capi corsi di giovani tiratori. Il corso dura un giorno. Può essere gestito a livello centralizzato (dalla FST) o decentralizzato (tramite FCT, eventualmente integrato in un CT) o in collaborazione tra FCT e FST.

I contenuti previsti sono:

- tecnica di tiro (teoria e pratica)
- sicurezza (teoria e pratica)
- pedagogia, pubblico di riferimento 10 – 20enni, prevenzione / interventi in materia etica.

4.3 Modulo di formazione continua 2

I destinatari di questo modulo sono tutti gli istruttori nel settore dell'ordinanza. Il corso dura un giorno ed è gestito a livello centralizzato dalla FST. I contenuti previsti sono:

- allenamento psicologico (teoria)
- allenamento tecnico mentale integrato (teoria e pratica)

4.4 Modulo di formazione continua 3

I destinatari di questo modulo sono i monitori esa e ordinanza. Il corso dura due giorni ed è gestito a livello centralizzato dalla FST. I contenuti previsti sono:

- tecnica di tiro a due o tre posizioni (fucile) o fuoco celere (pistola)
- pianificazione periodica per tiro di prestazione / esame

5 Contenuti e obiettivi di apprendimento

Di seguito vengono descritti i contenuti e gli obiettivi dei vari moduli.

5.1 Modulo di formazione continua 1 (MFC1/Ordinanza)

Contenuti e obiettivi del modulo di formazione continua 1:

- tecnica della sicurezza, visita del poligono di tiro, zone di sicurezza, affissi, segnalazioni, sbarramenti, compiti principali del monitore di tiro. Obiettivo: Il capo dei corsi di giovani tiratori può svolgere correttamente la sua funzione di monitore di tiro in tutti gli aspetti inerente alla sicurezza nel poligono di tiro.
- pedagogia, aspetti della pedagogia. Obiettivo: Il capo dei corsi di giovani tiratori può spiegare le caratteristiche più importanti dei giovani tra i 10 e i 20 anni e applicarle nel suo comportamento verso questa fascia d'età.
- Tecnica di tiro, partenza coordinata del colpo con il Fass90 in posizione a terra, mirare, ottica, influssi meteorologici, attuazione pratica, presa di posizione con il Fass90, tiro a due. **Obiettivi:** il capo corsi di giovani tiratori può descrivere i principi più importanti dello sport del tiro e trasmetterli al giovane tiratore, può descrivere il processo della partenza coordinata del colpo, può citare gli aspetti più importanti e può includerli nella formazione dei giovani tiratori. Il capo dei corsi di giovani tiratori può descrivere l'immagine di mira ottimale. Conosce le più importanti variabili dell'ottica e gli influssi meteorologici sull'immagine di mira. È anche in grado di spiegare la posizione ottimale e indicarne i punti più importanti. Può, con esercizi pratici, far esercitare la partenza coordinata del colpo.

5.2 Modulo di formazione continua 2 (MFC2/Ordinanza)

Contenuti e obiettivi del modulo di formazione continua 2:

motivazione, fiducia in sé stessi, chiarimento delle cause, tecniche di rilassamento, visualizzazioni, colloqui interni. **Obiettivi:** il monitore conosce i tre settori dell'energia psichica e può citare le tre tecniche di base nell'allenamento psicologico. È in grado di gestire semplici esercizi mentali di livello F2 e conosce esercizi per un allenamento tecnico mentale integrato a livello F2 e F3.

5.3 Modulo di formazione continua 3 (MFC3/Ordinanza)

Obiettivi, analisi e gestione delle gare, pianificazione periodica della stagione, tattiche, allenamento tecnico in posizione in ginocchio o approfondimento della tecnica con la pistola con analisi degli errori, nonché registrazioni video, diagnostiche della prestazione e valutazione degli stessi. **Obiettivi:** il monitore conosce gli aspetti della pianificazione periodica dell'allenamento e può definire obiettivi SMART per i tiratori F3 e T1. È in grado di creare un piano di allenamento periodico basato sugli obiettivi personali dei tiratori di F3 e T1. Conosce le forme di esercizio tattiche e istruisce in modo appropriato al livello F3 e T1. È in grado di insegnare la posizione in ginocchio o la tecnica approfondita con la pistola ed è in grado di eseguire correzioni tecniche. Può effettuare registrazioni video con strumenti adeguati ed è in grado di valutarli e ricavarne misure di allenamento.

6 Varia

- la partecipazione ai moduli di formazione continua ordinanza viene registrate nel SAT/VVA
- la partecipazione ai moduli di formazione continua ordinanza rinnova lo stato degli istruttori esa e ordinanza.
- la partecipazione ai moduli di formazione continua ordinanza non sostituisce l'obbligo di formazione continua per i capi dei corsi di giovani tiratori giovani.
- tutti i moduli sono a pagamento.

7 Approvazione

L'attuale concetto è stato approvato il 19.9.2019 dal comitato FST.

Federazione sportiva svizzera di tiro

Il resp. regionale dei corsi di tiro
Eduard Kerschbaumer

La responsabile del settore AR
Ruth Siegenthaler

Esempi di programmi FC1 / FC 2 / FC3 ordinanza (vedi allegati 1 - 3)

Allegato 1, esempio per modulo di formazione continua 1 ordinanza

Titolo	Modulo di formazione continua 1 ordinanza	Direzione del corso	
Disciplina	Tiro fucile	Telefono	
Corso-Nr.		Luogo	
Data		Partecipanti	Donne Uomini Totale



Giorno / Data	
8.00 – 08.20	Benvenuto / presentazione / amministrazione del corso Direttore del corso
8.20 – 9.15 9.15 – 10.00 10.00 – 10.30	Partenza coordinata del colpo Mira, Ottica, Influssi atmosferici Insegnante Pausa
10.30 – 11.45 11.45 – 12.30	Pedagogia e prevenzione Insegnante Sicurezza, informazioni su AFS Ufficiale federale di tiro
12.30 – 1.30	Pranzo
13.30 – 14.15	Costruzione della posizione a terra Fass 90 Insegnante
14.15 – 16.30	Istruzione pratica di tiro con vari esercizi Insegnante
16.30 – 17.00	Riassunto / Controllo dell'istruzione Insegnante
17.00 – 17.15	Valutazione / chiusura del corso Direttore del corso

Teoria:**Pratica:****Da portare:** Equipaggiamento personale di tiro incl. Fass 90 e 80 colpi, Laptop con i files scaricati dalla

Titolo	Modulo di formazione continua 3 ordinanza	Direzione del corso	
Disciplina	Fucile / Pistola	Natel	
Corso Nr.		Luogo	Macolin
Data		Partecipanti	Donne / Uomini Totale



Giorno / Data		Giorno / Data	
		7.00	Colazione
9.00 – 09.15	Benvenuto / presentazione / obiettivi della formazione Direttore del corso	8.15 – 09.30	Principi di alimentazione sportiva per i tiratori Insegnante
		09.30 – 9.50	Pausa
09.15 – 10.30	Nozioni base per una macro-pianificazione Insegnante	9.50 – 11.30	Sviluppo di un macro-piano personale per un tiratore d'ordinanza T1 Insegnante
10.40 – 11.30	Analisi della competizione Pianificazione periodica macro Insegnante		
11.30 -12.15	Pranzo	11.30 - 12.30	Pranzo
12.15 – 15.30	Spostamento allo stand di tiro Teoria + Pratica Posizione di tiro in ginocchio per fucile Approfondimento tecnica di tiro per pistola Analisi degli errori Insegnante	12.30 – 13.30	Controllo dell'apprendimento Amministrazione del corso o Insegnante
15.30– 16.00	Pausa	13.30 – 14.15	FST News Insegnante
16.00 – 19.00	Diagnostica della prestazione / strumenti tecnici Insegnante Spostamento nella sala di teoria	14.30 – 15.30	Discussione del controllo dell'apprendimento
		15.30- 16.00	Valutazione / chiusura del corso Amministratore del corso
19.00 -20.00	Cena		
20.00 – 21.30	Valutazione della diagnostica della prestazione Insegnante		

Teoria:

Pratica:

Da portare: Portatile con programma Excel, attrezzatura di tiro personale incl. munizioni